

**I nodi della sanità bresciana**

# Allarme Case di comunità: 23 attive ma con carenze servizi completi solo in una

Sono arrivate a quota 24 le Case di comunità attive in provincia di Brescia, ma solo una, a Barbariga, offre tutti i servizi: ieri l'inaugurazione. La scadenza per ultimare è stata spostata dal 31 marzo al 30 giugno; molte strutture sono in ritardo. In città per ora funziona solo quella di via Duca degli

Abruzzi all'85%: nelle altre 3 i lavori sono in corso. C'è poi un altro nodo: la carenza di medici e infermieri.

**PANIGHETTI** PAGINE 12-13

## Case di comunità, ancora ritardi La riforma corre contro il tempo

• Nel territorio dell'Ats di Brescia attive 24 strutture sanitarie ma solo Barbariga (inaugurata ieri) col 100% dei servizi. La scadenza fissata dal Pnrr per la consegna delle strutture è stata spostata dal 31 marzo al 30 giugno. In città per ora funziona solo quella di via Duca degli Abruzzi all'85%: nelle altre 3 i lavori non sono completati

**IRENE PANIGHETTI**

La medicina territoriale, ovvero la riforma dell'assistenza territoriale, pilastro del Pnrr Missione Salute, normata dal Decreto ministeriale 77/2022, è ancora ben lontana dall'essere operativa. Delle 1.715 Case di comunità previste in Italia, al 31 dicembre 2025, secondo la Fondazione **Gimbe**, «per 649 (37,8%) le Regioni non hanno dichiarato attivo alcun servizio, per oltre un terzo delle strutture programmate non esiste alcun dato pubblico: né sulla loro reale esistenza, né sullo stato di avanzamento. Per 781 strutture (45,5%) risulta attivo almeno un servizio: di queste solo per 285 (16,7%) sono stati dichiarati attivi tutti i servizi obbligatori: presenza di équipe multi-professionali, punto unico di accesso, assistenza domiciliare, specialistica ambulatoriale, servizi infermieristici, sistema di prenotazione collegato al Cup, integrazione con i servizi sociali, partecipazione della comunità, oltre a servizi diagnostici di base, continuità assistenziale e punto prelievi solo nelle Case di comunità principali (hub)».

E a Brescia? Ad ottobre 2025 Bresciaoggi

scriveva: «Corsa contro il tempo per le Case di comunità», oggi il rischio è di dover ripetere quel titolo, nonostante lo spostamento della data di consegna: dal 31 marzo al 30 giugno 2026, ma visto lo stato dell'arte non stupirebbe un'ulteriore slittamento. Secondo i dati di Regione Lombardia, aggiornati al 16 febbraio 2026, sono attive 24 strutture delle 33 previste, con un numero variabile di servizi: per Asst-Spedali Civili le Case di comunità di Brescia in viale Duca degli Abruzzi, Travagliato, Nave, Flero, Ospitaletto, Tavernole, Rezzato,



Peso: 1-11%, 12-61%, 13-22%

per Asst Franciacorta Chiari, Iseo, Palazzolo, Marone e Orzinuovi per Asst Garda Leno, Gargnano, Desenzano, Verolanuova, Montichiari Gavardo e Asst Valcamonica Berzo inferiore, Ponte di Legno, Cedegolo, Darfo, Edolo (dettagli su percentuale di attivazione, costi e cronoprogramma lavori: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/strutture-sanitarie-e-sociosanitarie/case-comunita-monitoraggio/case-comunita-monitoraggio>).

**Lo stato dell'arte**

La novità positiva riguarda la Casa di comunità di Barbariga, inaugurata ieri e al 100% dei servizi. Negli altri casi quindi «non vengono rispettati i criteri stabiliti dal Dm 77 - osserva Miriam Cominelli, consigliera regionale Pd e esponente della Commissione sanità - almeno alla data del 16 febbraio '26, perché, pur avendo fatto accesso agli atti da oltre un mese, ad oggi non ci è pervenuta risposta. L'im-

pressione è che ci sia reticenza a fornire queste informazioni».

In città è attiva, non al 100%, solo una Casa di comunità su 4: quelle previste in via Corsica, via Marconi, via don Vender non sono aperte. «In via Corsica e a Gardone Val Trompia i lavori sono prossimi alla conclusione - risponde Asst Spedali Civili -. In via Marconi si sono registrati ritardi di carattere tecnico e le operazioni termineranno entro l'estate». Per la struttura di via don Vender «i lavori sono iniziati a ottobre 2025, una volta terminate le interlocuzioni con la Soprintendenza», ma a 7 mesi di distanza è visibile solo la recinzione e tracce di cantiere. Poi ci sono i servizi, ma «per attivarli serve personale, un ambito dove la Regione non ha competenza diretta eppure avrebbe gli strumenti per incentivare medici e infermieri ad andare nelle Case di comunità, per esempio aiutando a trovare alloggi e offrendo servizi di welfare come asili nido e trasporti - continua Cominelli -. Inoltre Regione lascia sole le Asst nell'ascolto dei bisogni dai territori, non offre una regia».



**Barbariga** ieri l'inaugurazione della Casa di comunità dell'Asst Franciacorta



## Strutture attive nel Bresciano

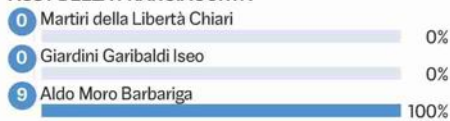
### Case di comunità

x Numero servizi attivi    % Servizi attivi

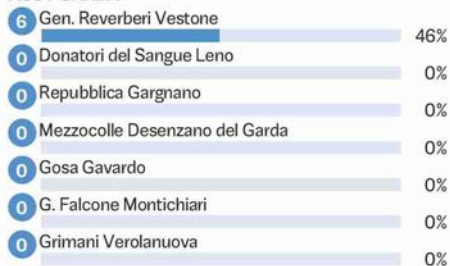
#### ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA



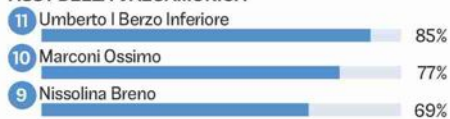
#### ASST DELLA FRANCIACORTA



#### ASST GARDA



#### ASST DELLA VALCAMONICA



Withub



Peso:1-11%,12-61%,13-22%